



# Presepe Missionario 2018



Il presepe missionario nasce dall'idea del gruppo missionario *Khanimambo* della Parrocchia di San Gerolamo di Trieste che intende sensibilizzare i cattolici della diocesi di Trieste su diversi temi missionari attraverso la rappresentazione della Natività.

Il presepe missionario del 2018 è ispirato al messaggio di Papa Francesco del 1 Novembre 2017:

**“I Santi non sono modellini perfetti, ma persone attraversate da Dio. Possiamo paragonarli alle vetrate delle chiese, che fanno entrare la luce in diverse tonalità di colore. Siamo tutti tenuti a vivere la Santità, non perché noi siamo bravi, ma perché la Santità di Dio ha toccato la nostra vita. I Santi sono nostri fratelli e sorelle che hanno accolto la luce di Dio nel loro cuore e l'hanno trasmessa al mondo, ciascuno secondo la propria tonalità. Ma tutti sono stati trasparenti, hanno lottato per togliere le macchie e le oscurità del peccato, così da far passare la luce gentile di Dio. Questo è lo scopo della vita, anche per noi”.**

La rappresentazione del 2018 ha una forma basata su due semi-decagoni concentrici.

Il semi-decagono più alto rappresenta una chiesa con le vetrate colorate di cui parla Papa Francesco e su di essa è posta la Natività. Il tetto della chiesa è ispirato al tetto della chiesa di San Gerolamo.

Il semi-decagono più in basso è diviso in cinque triangoli isosceli, su ogni triangolo è rappresentata la vita di un Santo originario di uno dei cinque continenti.

Le luci, che riflettono dalla Chiesa-Natività sulle rappresentazioni dei vari Santi, hanno *“le tonalità di colore”* del rosario missionario per i cinque continenti.

## ASIA

### Sant'Agostino Zhao Rong



Nato a Kwichou in Cina nel 1746

Morto a Chengdu in Cina il 21 Marzo 1815

Ricorrenza 21 Marzo

Sant'Agostino Zhao Rong nacque a Kwichou in Cina nel 1746 e a ventisei anni, come guardia carceraria di Wu-Chuan, fu chiamato a custodire i cristiani imprigionati durante la persecuzione scoppiata nel 1772. Tra questi vi era un sacerdote, monsignor Dufresse da Chengdu che anche in carcere non esitava a spiegare le verità della fede Cattolica al suo gregge, continuando a predicare la fede e ad esercitare la pazienza. Questi era così persuasivo con le sue parole che il carceriere venne toccato al cuore, e ascoltandole con attenzione, si ritrovò quasi involontariamente convertito al Cristianesimo. Ricevette quindi il Battesimo e la Cresima il 28 agosto, assumendo il nome di Agostino in onore del Santo del giorno. Postosi al servizio dei missionari ricevette l'incarico di battezzare i bambini moribondi a causa della carestia e, compiuti gli studi teologici necessari, fu ordinato sacerdote nel 1781. Si distinse in particolare come predicatore, poiché le sue parole muovevano alle lacrime gli ascoltatori con il racconto della passione di Gesù. Padre Agostino fu infine inviato a Yunnan a convertire gli aborigeni di quella regione montagnosa, ma durante la persecuzione del 1815 fu riconosciuto come cristiano, arrestato e sottoposto a tortura fino a che morì in carcere in un giorno imprecisato di primavera. Primo sacerdote di nazionalità Cinese di cui sia stato attestato il martirio, Agostino Zhao Rong è stato canonizzato da Papa Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000, durante il grande Giubileo, con altri 119 martiri cinesi.

## AMERICA

### San Juan Diego



Nato in Messico nel 1474 circa

Morto in Messico nel 1548

Ricorrenza 9 Dicembre

Il suo nome Cuauhtlatoatzin significa in lingua azteca "colui che grida come un'aquila". Contadino in un modesto villaggio, nel 1524 fu uno dei primi Indios a ricevere il Battesimo, col quale assunse il nome cristiano di Juan Diego; Con lui fu battezzata la moglie Malintzin col nome di Maria Lucia. Le apparizioni di Maria sarebbero avvenute tra il 9 e il 12 Dicembre 1531 sulla collina di Tepeyac vicino a Città del Messico. Sul luogo venne costruita dapprima una cappella, quindi un grande Santuario, la basilica di Nostra Signora di Guadalupe. In esso è conservata la veneratissima immagine della Madonna di Guadalupe, che secondo la tradizione si sarebbe impressa miracolosamente sul mantello di Juan Diego. dopo questi fatti, Juan Diego si ritirò a vivere in penitenza e orazione in una piccola casa costruita per lui presso il Santuario. Qui visse per 17 anni fino alla morte avvenuta nel 1548. Juan Diego, nell'accogliere il messaggio cristiano senza rinunciare alla sua identità indigena, scoprì la profonda verità della nuova umanità, nella quale tutti sono chiamati ad essere figli di Dio. In tal modo facilitò l'incontro fecondo di due mondi e si trasformò in protagonista della nuova identità messicana, intimamente unita alla Vergine di Guadalupe, il cui volto meticcio (per questo detta la Vergine morenita) esprime la sua maternità spirituale che abbraccia tutti i Messicani. Attraverso di esso, la testimonianza della sua vita deve continuare a promuovere la fraternità tra tutti i suoi figli e a favorire sempre di più la riconciliazione. Giovanni Paolo II ha dichiarato beato Juan Diego nel 1990, per proclamarlo infine Santo nel 2002.

## EUROPA

### San Francesco d'Assisi



Nato ad Assisi in Italia nel 1181 - 1182

Morto ad Assisi il 3 Ottobre 1226

Ricorrenza 4 Ottobre

Figlio di un ricco mercante di stoffe, e di una nobile gli fu dato inizialmente il nome Giovanni e successivamente divenne Francesco. Dopo aver condotto da giovane una vita dissoluta ed aver provato la carriera militare Francesco ricevette in sogno la chiamata del Signore. Rinunciò pubblicamente nella piazza del Vescovado di Assisi agli averi paterni e si incamminò con pochi seguaci verso una vita di preghiera e di obbedienza a "sorella povertà". Gli inizi furono molto difficili in quanto le idee di Francesco sulla povertà e sulla semplicità della vita non furono comprese né dalla gente né dal clero. Le gesta di Francesco "poeta" però non passarono inosservate e le genti di Assisi cominciarono a cambiare opinione su questo stravagante giovane. Così, dopo qualche anno, gli si affiancarono i primi seguaci. In questo periodo Francesco scrisse (traendo spunto dal Vangelo e dal Messale) una prima bozza di quella che poi sarebbe divenuta la regola Francescana: "se vuoi essere perfetto va, vendi tutto quello che possiedi e donalo ai poveri, così avrai un tesoro in cielo; non portare alcuna cosa per via, né bastone, né bisaccia, né calzari, né argento; chi vuol venire dietro di me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua". Solo nel 1209 Papa Innocenzo III approvò la regola dell'ordine ed autorizzò Francesco a predicare tra le genti. Sentendo vicina la morte Francesco si fece riportare da Siena ad Assisi e più precisamente alla "porziuncola", allora una piccola cappella, ove morì il 4 ottobre 1226 su un giaciglio posto sulla nuda terra. Fu proclamato Santo da Papa Gregorio IX nel 1228 e nel 1939 Papa Pio XII proclamò San Francesco il patrono d'Italia.

## AFRICA

### Santa Giuseppina Bakhita



Nata in Sudan ad Olgossa nel 1869

Morta in Italia a Schio il 7/2/1947

Ricorrenza 8 Febbraio

Rapita all'età di sette anni fu venduta più volte sul mercato delle schiave. Per il trauma delle torture a cui fu sottoposta (frustata innumerevoli volte e tatuata con rito crudele e tribale con più di cento tagli con coltello sul corpo) dimenticò il proprio nome così come quello dei propri familiari così i suoi rapitori la chiamarono Bakhita, parola araba che significa "fortunata". Nel 1882 venne comprata a Kartum dal console italiano che mise fine a dieci anni di orrori, umiliazioni, sofferenze sia fisiche che morali. Nella casa del console, Bakhita conobbe la serenità, l'affetto e momenti di gioia, anche se sempre velati dalla nostalgia di una famiglia propria, perduta forse, per sempre. Situazioni politiche costrinsero il console a rientrare in Italia. Bakhita chiese ed ottenne di partire con lui. Qui fu donata ad una famiglia veneta con la quale svolse il ruolo di bambinaia. Proprio in Veneto ebbe l'incontro con Cristo. La mamma della figlia che accudiva, decise di mandare la figlia e Bakhita in collegio presso le Suore Canossiane di Venezia. Lì Bakhita conobbe la fede Cristiana, chiese ed ottenne di conoscere quel Dio che fin da bambina «sentiva in cuore senza sapere chi fosse». «Vedendo il sole, la luna e le stelle, dicevo tra me: chi è mai il padrone di queste belle cose? e provavo una voglia grande di vederlo, di conoscerlo e di prestargli omaggio». Il 9 gennaio 1890, chiese di essere battezzata e prese il nome di Giuseppina. Nel 1893, dopo un intenso cammino, decise di farsi Suora Canossiana per servire Dio che le aveva dato tante prove del suo amore. È stata canonizzata da Giovanni Paolo II nel 2000.

## OCEANIA

### Santa Maria della Croce



Nata a Fitzroy (Melb.) in Australia il 15/1/1842

Morta a Sidney l'8/8/1909

Ricorrenza 8 Agosto

Mary Helen Mackillop era la maggiore di otto figli. Divenne una giovane molto istruita grazie all'influenza del padre, che aveva studiato a Roma nella speranza di diventare sacerdote. A diciott'anni partì come insegnante privata, destinazione la cittadina rurale di Penola, nell'Australia meridionale. Qui le condizioni esistenziali erano spaventosamente dure, specie per il popolo aborigeno, tra povertà dilagante, discriminazioni religiose, disoccupazione alle stelle e difficoltà di integrazione. Molto importante per lei fu l'incontro con padre Woods, sacerdote cattolico molto preoccupato per la mancanza di educazione del suo gregge e che orientò Mary verso una decisione che cambierà la sua vita. Con il nuovo nome di Mary of the Cross (Maria della Croce), nel marzo del 1866, a 24 anni, divenne il primo membro delle Sisters of St. Joseph of the Sacred Heart (Suore di San Giuseppe del Sacro Cuore dette appunto Giuseppine). Molte giovani donne presto la imitarono e, nello stesso anno, Mary e le altre suore giuseppine aprirono la loro prima scuola a Penola, in una stalla che sarà frequentata da studenti le cui famiglie erano impossibilitate a pagare una retta. La preoccupazione per il futuro di questi bambini divenne presto uno dei pensieri principali di Mary. Questa donna, che per tutta la vita non smise mai di credere nella dignità di ogni essere umano, è la prima Santa nella storia del Cattolicesimo australiano. Fu proclamata Santa nel 2010 da Papa Benedetto XVI dopo essere stata beatificata da Papa Giovanni Paolo II a Sydney nel 1995 e nominata patrona della giornata mondiale della gioventù di Sidney nel 2008.